



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **142**  
in data **28/07/2016**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **28 - ventotto** - del mese **luglio** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**CESSIONE IN COMODATO D'USO AD ER.GO DI UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA SITA IN VIA BORSELLINO N. 26 DA ADIBIRE AD UFFICIO DI INFORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PER STUDENTI UNIVERSITARI E NEOLAUREATI.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 09.04.2015 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 01/06/2015;
- con atto del 23/05/2015 P.G. n. 21333 il Sindaco ha provveduto all'attribuzione dell'incarico dirigenziale *ad interim* all'arch. Alessandro Meggiato della responsabilità di direzione del "Servizio Gestione del patrimonio immobiliare" sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/06/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- con deliberazione di Giunta Comunale del 14/06/2016, n. 121, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

Premesso altresì che:

- con lettera del 20/05/2016 n. 0048639 ER.GO richiedeva al Comune di Reggio Emilia la temporanea disponibilità a titolo gratuito di spazi da adibire ad ufficio per l'espletamento delle proprie attività a favore degli studenti universitari della sede di Reggio Emilia, in particolare per le attività di accoglienza, informazione ed orientamento, anche per i neolaureati;
- la suddetta richiesta scaturiva dalla necessità di impiantare sul territorio locale un ufficio rivolto all'utenza universitaria nelle more del completamento dell'intervento di ristrutturazione e recupero del padiglione "Villa Marchi" che si sta eseguendo all'interno del Campus universitario S. Lazzaro, dove gli uffici di ER.GO sono stati stabilmente previsti da progetto;
- Er.Go è l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia Romagna istituita con legge regionale n. 15 del 27/07/2007. I servizi e gli interventi che caratterizzano la missione istituzionale dell'Azienda hanno prevalentemente natura assistenziale e vengono realizzati in conformità agli indirizzi del Piano regionale dei servizi per lo studio superiore e alle direttive impartite dalla Giunta regionale. Tali servizi sono rivolti a favore di studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale dell'Emilia -Romagna, studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri;

Dato atto che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario di una porzione immobiliare posta in Via Borsellino n. 26, all'interno del complesso direzionale "Centro Uffici Torre D", nella

zona a nord della città storica, nei pressi degli uffici giudiziari, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 111, mappale 486, sub. 40, superficie catastale mq. 75, attualmente non utilizzata dall'amministrazione per propri fini istituzionali e pertanto rientrante nel proprio patrimonio disponibile;

- con determinazione dirigenziale n. 7345 del 28.04.2012 è stata disposta la vendita, mediante asta pubblica, del suddetto immobile comunale ed è stato approvato il bando d'asta;
- con verbale PG n. 12710 del 23/07/2012 è stata dichiarata deserta la suddetta asta pubblica di vendita;
- con provvedimento dirigenziale n. 1710 del 17/12/15 è stata disposta la locazione a privati, tramite gara ad evidenza pubblica, del suddetto immobile e sono stati approvati contestualmente il bando di gara e lo schema del contratto di locazione;
- con provvedimento dirigenziale n. 379 del 15/03/2016 è stato approvato il verbale di gara del suddetto bando con il quale si attestava che la gara è andata deserta;

Constatato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha intentato tutte le procedure possibili al fine di garantire l'osservanza del principio di fruttuosità dei beni pubblici che impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio in modo da ottenere la massima redditività possibile;
- le procedure attuate non hanno sortito gli esiti sperati e l'immobile in oggetto è ancora vuoto ed inutilizzato da diversi anni;
- continuare a tenere vuoto l'immobile, oltre ad accelerare il rischio di depauperamento, lo espone anche ad atti di vandalismo, d'altra parte già intentati più volte, con spese impreviste ed aggiuntive per l'Amministrazione;

Rilevato che:

- il più recente indirizzo della Corte dei Conti (Cfr., *ex multis*, Deliberazione 149/2010 della Corte dei Conti, Sezione II giurisd. Centrale d'appello; Deliberazione 716/2012 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per il Veneto; Deliberazione 170/2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia; Deliberazione 172/2014 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia; Deliberazione 216/2014 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia) afferma che non risulta precluso a priori, per gli enti locali, il ricorso al comodato d'uso, quale forma di sostegno e di contribuzione nei confronti di attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali;
- dalle menzionate sentenze della Corte dei Conti si rileva, peraltro, che "il Comune non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato soltanto economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma, come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata";
- si può conseguire una effettiva valorizzazione funzionale di un bene patrimoniale anche prescindendo da uno sfruttamento meramente economico del bene, ma

destinandolo a comprovate ed evidenti finalità di interesse pubblico, a vantaggio e beneficio della collettività amministrata;

- il Comune di Reggio Emilia, concedendo in comodato un proprio immobile ad altra amministrazione pubblica per allocarvi uffici destinati alla erogazione di servizi a favore dei cittadini, non pregiudica le proprie finanze considerato che mantiene la proprietà dell'immobile e che l'operazione è finalizzata alla tutela dell'interesse pubblico della comunità locale che può fruire del servizio erogato dagli uffici regionali impiantati sul territorio;
- l'attività svolta da ER.GO è palesemente esente da qualunque scopo di lucro e rivolta a soddisfare un interesse pubblico;

Constatato che il presente comodato d'uso gratuito è da considerarsi quale attribuzione di vantaggio economico ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;

Vista la relazione di stima n. PS 464 del 14/08/2015, redatta dal Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare che ha stimato il canone annuo della locazione da porre a base d'asta in **Euro 6.950,00**;

Richiamato l'art. 3 del Decreto Legge 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 135/2012, rivolto alla razionalizzazione del patrimonio pubblico e al contenimento della spesa sostenuta dagli Enti Pubblici che ha spinto ER.GO a chiedere la temporanea e gratuita disponibilità di un immobile ad altro Ente pubblico;

Ritenuto opportuno dare mandato al Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare di procedere alla stipula del contratto di comodato d'uso a favore di ER.GO;

Visto il D.lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'art. 48;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'Art. 49 del D.lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare;

Visto il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'Art. 49 del D.lgs. 267/2000, dalla Dirigente del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di concedere, per le ragioni meglio indicate in premessa, in comodato d'uso a ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori con sede a Bologna in via S. Maria Maggiore n. 4, Codice fiscale 02786551206, legalmente rappresentata dal Direttore dott.ssa Patrizia Mondin, nata a Bologna il 29/07/1962, gli uffici siti in Via Borsellino n. 26, all'interno del complesso direzionale "Centro Uffici Torre D" censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 111, mappale 486, parte del sub. 40,

al fine di adibirli ad ufficio di informazione ed orientamento per studenti universitari e neolaureati;

2. di dare mandato al Servizio Gestione del Patrimonio immobiliare di procedere alla stipula del contratto di comodato d'uso a favore di ER.GO, come sopra identificato;
3. di dare atto che il presente comodato d'uso gratuito è da considerarsi quale attribuzione di vantaggio economico ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto il Dirigente del Servizio suddetto provvederà agli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;
4. di dare altresì atto che si provvederà, con successivo atto, a regolarizzare contabilmente il vantaggio economico riconosciuto all'Ente Regionale ER.GO come risultante da stima del Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare n. PS 464 del 14/08/15.

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**BEVILACQUA Alberto**